



A S. Romedio da Thaur dopo 180 km a piedi

Il gruppo guidato da Hans Staud è arrivato al santuario mercoledì dopo dieci giorni di cammino

SAN ROMEDIO - Erano partiti da Thaur, il paese dove il nobile Romedio sarebbe nato e dove una chiesa gli è intitolata, il 29 agosto. E mercoledì scorso, 7 settembre, hanno salito le scale del santuario di San Romedio, in Val di Non, dopo aver percorso 180 km di cammino, superando 9.600 metri di dislivello. Hanno toccato la chiesa di Maria Waldrast, attraversato la Val Passiria e la valle dell'Adige, il Passo delle Palade e la Ma-

donna di Senale, fino ad arrivare a Fondo, a Romeno e al santuario.

A percorrere il «Romediis pilgerweg», il Cammino di San Romedio che è stato definito come il primo sentiero dell'Euregio, un gruppo di quattro persone accompagnate da Hans Staud, la guida alpina di Thaur che ha ideato l'itinerario. In Val di Non, al santuario il gruppo (nella foto) è stato accolto dal rettore, padre Giorgio Silvestri;

dopo un momento di preghiera e la benedizione, i partecipanti sono ripartiti per l'Austria. Intanto sono sempre di più le persone che si recano a piedi al santuario di San Romedio, percorrendo il sentiero che vi giunge da Sanzeno ma giungendo anche da più lontano: «C'è una riscoperta dei cammini e dei pellegrinaggi - osserva padre Giorgio - in un contesto distensivo, il cammino predispone alla riflessione; inoltre, compiere

un gesto che costa fatica porta a riscoprire le proprie forze. Molti si recano a Santiago de Compostela a piedi e molti percorrono i cammini jacobei». A San Romedio, ci ricorda il rettore, l'ultimo passo è la salita interna al santuario, fino alla chiesa più alta, a simboleggiare l'ascensione spirituale. La descrizione del Cammino di San Romedio si può trovare sul sito web dell'Euregio, www.europaregion.info. F. T.

PREDAIA

Per bimbi e ragazzi da 6 a 14 anni, con attività per gruppi e quota mensile di iscrizione

Doposcuola al «Centro aperto»

A Taio e Coredo si trova l'aiuto per fare i compiti

FEDERICA CHINI

PREDAIA - Un centro dedicato a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni attivo nelle ore dopo la scuola, dove si potrà trovare un aiuto nello svolgimento dei compiti, socializzare ed essere coinvolti in numerose attività ludiche e culturali, con la supervisione degli educatori della cooperativa La Coccinella. È il «Centro Aperto», un progetto nato dall'interazione tra enti ed istituzioni quali gli assessorati alle politiche sociali della Comunità della Val di Non e dell'amministrazione comunale di Predaia e l'istituto comprensivo di Taio. Il presidente della Comunità **Silvano Dominici** e l'assessora **Carmen Noldin** evidenziano come l'iniziativa sia stata pensata per rispondere alle esigenze delle famiglie, in particolare sul versante della conciliazione famiglia-lavoro, offrendo nel contempo spazi di aggregazione adeguati per i ragazzi, stimolando la partecipazione anche di soggetti con fragilità. Si potrà accedere agli spazi del centro, aperto a Taio ed a Coredo, rispettivamente nei pomeriggi di martedì e giovedì; una volta al mese saranno organizzati spettacoli, proiezioni di film e feste, visite a musei,

mostre ed eventi sportivi. Le attività pomeridiane, sia nella Casa oratorio Don Bosco a Taio che presso le scuole medie di Coredo, saranno suddivise in due gruppi secondo l'età dei partecipanti - dalle 12.40-13 alle 17 e 30 per la fascia 11-14 anni e dalle 15 e 45 alle 17 e 30 per i bambini dai 6 agli 11 anni -; nelle strutture sarà inoltre possibile consumare il pranzo al sacco portato da casa e fare merenda. È prevista una quota mensile per l'iscrizione al centro, per periodi compresi tra 1 e 3 mesi al massimo. Gli studenti della scuola primaria pagheranno 30 euro per una frequenza di 2 giorni alla settimana, 20 per un solo giorno, mentre i più grandi delle scuole medie 40 o 30 euro. Le famiglie potranno beneficiare di una riduzione del 50% delle tariffe per il secondo figlio contemporaneamente iscritto, mentre per il terzo la partecipazione è gratuita. La coop Coccinella provvederà a raccogliere le adesioni venerdì 16 dalle 17 alle 19 a Taio presso l'oratorio ed a Coredo lunedì 19 all'istituto comprensivo nei medesimi orari. Per illustrare e far conoscere il progetto alla cittadinanza è stata programmata una serata informativa mercoledì 14 alle ore 20.30 nell'auditorium municipale di Taio. La dirigente scolastica



Roberta Gambaro sottolinea come l'iniziativa sia un esempio virtuoso di educazione dei più giovani, affidata non solo alla scuola, ma anche al tessuto sociale, che si impegna per collaborare allo scopo. Gli educatori della cooperativa, ente gestore del centro, si confronteranno costantemente con i docenti della scuola per valutare al meglio il percorso intrapreso dai partecipanti. «Il Centro Aperto è un esempio

di lavoro in rete in cui tutti gli attori coinvolti esercitano un'azione educativa» rileva Noldin. «Questo servizio è stato richiesto da molto tempo, ora le famiglie hanno un'importante opportunità da cogliere. Auspichiamo inoltre che il progetto stimoli le associazioni del territorio a dare un contributo» affermano infine l'assessora alle politiche sociali di Predaia **Maria Iachellini** ed **Angela Barbacovi**.

DIMARO FOLGARIDA

Bottamedi: «Per cambio partita Iva del Comune»

Centrale ferma per burocrazia

DIMARO FOLGARIDA - La centrale idroelettrica sul torrente Meledrio, per la quale si stima una produzione attesa di 12,5 milioni chilowatt all'anno, è stata al centro di un intervento, nel «question time» in Consiglio provinciale, della consigliera **Manuela Bottamedi** (Gruppo misto). «Quello che vi sto per raccontare - è il suo intervento - è un fulgido esempio dello scandaloso e inefficiente centralismo romano e dell'altrettanto scandalosa inettitudine trentina di tutelare la propria Autonomia. Anche in questo caso ha vinto Roma, e Trento sta a guardare. Dunque: prima della fusione con Folgarida, il fu Comune di Dimaro chiede e ottiene l'autorizzazione a costruire una centrale idroelettrica sul rio Meledrio. Costo: 8 milioni di euro. A maggio 2016 si compie la fusione dei due Comuni e si collauda la nuova centrale, che con una produzione di 1800 KwH a 0,10 cent produce un totale di 4.230,00 euro al giorno. Fin qua tutto bene. I problemi nascono con la fusione comunale. Il Ministero delle Infrastrutture, infatti, non rilascia la licenza per la messa in funzione della nuovissima centrale, che è quindi ferma da giugno con un mancato introito (ad oggi) nelle casse comunali di 634.500 euro, senza conteggiare gli interessi

bancari passivi che tutti i mesi saranno addebitati sul conto del Comune stesso. Motivo della mancata licenza? Il cambio di partita Iva del Comune!» A nulla è valso, finora, il pressing dei funzionari comunali, che - secondo la consigliera - si sono sentiti rispondere «con tono stizzito e arrogante dagli uffici romani». La Bottamedi quindi

chiede «al Presidente della Giunta provinciale: 1) se questa vicenda corrisponda al vero, 2) quali azioni ha finora intrapreso e 3) quali azioni intenda intraprendere il governo provinciale per tutelare gli interessi del Comune di Dimaro Folgarida e della nostra terra autonoma. Ovviamente con la massima urgenza e senza timidezze ulteriori».

La consigliera provinciale **Manuela Bottamedi** ha sollevato la questione della centrale idroelettrica sul Meledrio



Ossana | Interrogazione in consiglio provinciale

Bezzi: «Il Cfp alberghiero deve riqualificare i percorsi formativi»

VAL DI SOLE - La Valle di Sole, posizionata in un territorio naturalmente vocato al turismo ed economicamente incardinata su questo settore, ha da sempre, nel Centro di Formazione Professionale Enaip Alberghiero e Ristorazione di Ossana, l'unica scuola che prepara culturalmente e professionalmente ragazzi provenienti, in numero maggiore, dalle Valli limitrofe. «L'Istituto - scrive il consigliere provinciale di Forza Italia **Giacomo Bezzi** in un'interrogazione presentata alla Giunta - si contraddistingue per la diversificazione dell'offerta formativa, il collegamento con il mercato e il mondo delle imprese turistiche-alberghiere e l'impostazione pedagogico-didattica. Sappiamo però che il mondo in continua evoluzione, richiede una costante riqualificazione di tutte le realtà socio-economiche e quindi, a maggior ragione di quelle dell'offerta formativa riservata ai ragazzi chi sfideranno un mercato del lavoro sempre più selettivo. Ma, aggiunge Bezzi, «ad oggi i corsi che l'Istituto offre, non soddisfano la richiesta degli studenti che ambiscono a lavorare a livello dirigenziale all'interno di strutture ricettive del settore turistico, figura di cui la valle è carente. E allora, si chiede se sia intenzione della Giunta provinciale, investire in una riprogrammazione e riqualificazione dei percorsi formativi?».

IN BREVE

OSSANA

Artisti in mostra
Oggi alle 17, al castello di Ossana, inaugurazione della mostra collettiva «Ancora una volta soltanto (la mela e i suoi perché)» organizzata da Vernice Contemporanea in collaborazione con la Fida del Trentino. Orario delle aperture per i prossimi giorni: da domenica 11 a domenica 18 settembre tutti i giorni, 10-12.30, 14.30-18.00; dal 19 settembre al 15 ottobre apertura solo nel weekend, ore 10-12.30, 14.30-18.

RABBI

Convegno sull'archeologia
Oggi al Molino Ruatti, dalle 9, convegno «Archeologia e cultura in Val di Sole. Ricerche, contesti, prospettive». Per informazioni 0463 903166 - 339 8665415.

SMARANO

Concerto di arpe
Un concerto di arpe «Tir na n'Òg», con Maddalena Carraro, Letizia Da Lozzo, Laleh Mozafari, Alessandra Penitenti, Elisa Trevisan, Antonella Zucchetti, si terrà nella Sala Concerti dell'Accademia, oggi alle 20.45.

REVÒ

Lunedì la fiera
Nel centro storico del paese si svolge lunedì 12 settembre, per l'intera giornata, la tradizionale «Fiera di settembre».

MALÉ

Corso di inglese
A settembre sarà attivato presso la biblioteca un corso intensivo di lingua inglese con insegnante madrelingua, con un livello per principianti ed uno intermedio. Le lezioni saranno settimanali e con orario serale, è previsto un colloquio iniziale per stabilire la conoscenza della lingua.

VERMIGLIO

Forte Strino
Forte Strino è visitabile fino al 18 settembre tutti i giorni con orario 14-18. In seguito sarà aperto nelle giornate di sabato 24 e domenica 25 settembre.



- COPPE GELATO
- CAFFETTERIA
- VENDITA PRODOTTI LEGO®
- FESTE ED EVENTI

caffetteria gelateria

TOYS

shopcles



AMPIA TERRAZZA ESTERNA

dove il gelato artigianale sposa il divertimento creativo!

Piazza 1° maggio, 1 CLES (TN) - seguici su 